



Il vincitore il senatore repubblicano Scott Brown

→ **Nel Massachusetts** vincono i repubblicani dopo 46 anni di vittorie democratiche

→ **Riforme in bilico** Al Senato addio alla maggioranza qualificata. Timori per il piano sanità

L'amara sconfitta di Obama Alla destra il seggio di Kennedy

Al posto dello scomparso Ted Kennedy eletto in Senato il repubblicano Scott Brown. Ora la destra ha i numeri per bloccare la riforma sanitaria. Amaro anniversario di insediamento alla Casa Bianca per Obama.

G.A.B.

gbertinnetto@unita.it

I repubblicani esultano, e con loro fa festa la lobby dell'industria medico-farmaceutica e delle assicurazioni private. Scott Brown ha sconfitto Martha Coakley in Massachusetts, e siederà in Senato sullo scranno liberato da Ted Kennedy, il democratico che aveva dedicato gran parte della sua vita politica al varo di una legge che garantisse l'assistenza sanitaria a milioni di cittadini che ne sono privi. La morte di Ted ha reso necessa-

rie nuove elezioni, e in uno Stato che aveva quasi sempre votato a sinistra, è prevalso un Repubblicano, nemico dichiarato della riforma sanitaria. Eletto anzi forse proprio per dare alla destra la forza numerica sufficiente a bloccarne l'iter.

PROPAGANDA EFFICACE

Brown, che ha ottenuto il 52% dei consensi, non si nega il piacere della retorica. «Questo seggio non appar-

tiene ad una persona, non appartiene ad un partito, ma è il seggio del popolo», afferma dopo la vittoria, e promette che farà di tutto per impedire l'approvazione di una riforma, che secondo lui, farebbe «aumentare le tasse, distruggerebbe posti di lavoro e farebbe crescere il debito nazionale». La legge non prevede nulla di tutto ciò, ma la propaganda repubblicana da mesi martella su quei tasti.

Con Brown i repubblicani in Sena-

La crisi

Per uscire dalla crisi Barack Obama aveva promesso maggiori controlli alle attività degli istituti di credito e misure per favorire l'occupazione. Non aveva nascosto che ci sarebbero voluto del tempo per ottenere risultati.



La riforma sanitaria

L'attuale presidente è arrivato vicino all'approvazione delle riforma che molti predecessori hanno tentato invano di varare. L'elezione di Brown rischia di dare agli avversari i numeri per bloccarla.

